



NOVITÀ NORMATIVE DICEMBRE 2024

1. **Nuovi requisiti emissivi impianti termici con potenza superiore a 35K**
2. **Piano regionale dei servizi del sistema educativo di istruzione e formazione**
3. **P**
4. **S**

Legislazione regionale – La Giunta

1. Nuovi requisiti emissivi impianti termici con potenza superiore a 35K

La D.g.r. 16 dicembre 2024 n. 3649 ha fissato i nuovi requisiti emissivi ed impiantistici per l'installazione e l'esercizio degli impianti termici civili alimentati a biomassa con potenza termica al focolare superiore a 35 Kw. (BURL SO n. 51 del 19 dicembre).

Questi requisiti includono:

- limiti emissivi: Nuove soglie per le emissioni di inquinanti come particolato, ossidi di azoto (NOx) e monossido di carbonio (CO);
- caratteristiche impiantistiche: Specifiche tecniche per garantire l'efficienza energetica e la sicurezza degli impianti;
- procedure di installazione e manutenzione: Linee guida per l'installazione corretta e la manutenzione periodica degli impianti,

Queste misure mirano a ridurre l'impatto ambientale degli impianti termici a biomassa e a migliorare la qualità dell'aria.

2. Piano regionale dei servizi del sistema educativo di istruzione e formazione

Il Direttore generale della direzione istruzione, formazione, lavoro con D.d.g. 5 dicembre 2024, n. 19050 ha stabilito il Piano regionale dei servizi del sistema educativo di istruzione e formazione – Offerta formativa 2025/2026. (BURL SO n.50 del 13 dicembre).

Alcuni punti salienti del decreto includono:

- norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione;
- regolamenti di riordino degli istituti tecnici, licei e istituti professionali;
- ridefinizione dell'assetto organizzativo dei centri d'istruzione per gli adulti, inclusi i corsi serali;
- revisione dei percorsi dell'istruzione professionale e raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale (IeFP).

Legislazione regionale – Il Consiglio

Seduta 3 dicembre

L'Assemblea regionale ha discusso cinque mozioni sui seguenti temi:

- fondi destinati agli amministratori locali minacciati e ai Comuni sciolti per infiltrazione mafiosa e al gioco d'azzardo;
- programma Operativo Regionale Fondo Non autosufficienza – esercizio 2025;
- sostegno a favore dei diritti umani e della democrazia in Venezuela;
- iniziative a favore della filiera del libro;
- corsi di formazione in materia di cyber security;
- condanna dei fatti avvenuti all'Università Statale di Milano (sede di Via Celoria); il Consiglio ha condannato l'incursione di alcuni studenti che lo scorso 26 novembre ha impedito che si tenesse l'incontro organizzato dalla lista studentesca Obiettivo Studenti dal titolo "Accogliere la vita - storia di libere scelte";
- interramento elettrodotta Colà-Tavazzano.

Sedute 17 – 18 – 19 dicembre

L'Aula del Consiglio regionale è stata impegnata nella Sessione di Bilancio ad approvare:

- la legge di stabilità che è il provvedimento che autorizza le spese, sia di parte corrente che di investimento, necessarie per la realizzazione degli obiettivi individuati dalla programmazione.

In particolare, per il 2025 prevede il trasferimento di 6 milioni da ARPA a Regione Lombardia, mentre 4,5 milioni all'anno per tre anni vengono destinati alle Fondazioni Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico per l'implementazione della strumentazione tecnologica.

Per il prolungamento della linea metropolitana 5 Milano-Monza è previsto uno stanziamento di 37,2 milioni all'anno dal 2027 al 2032. Da segnalare la previsione della restituzione di 22,6 milioni all'anno al Servizio Sanitario Nazionale dovuta a scelte del passato riviste soltanto ora dallo Stato.

Infine 150 mila euro a ente vengono stanziati per le attività istituzionali del Museo Bagatti Valsecchi e della Fondazione per l'Ambiente.

- il Collegato che è il provvedimento che interviene su numerose leggi regionali, aggiornandone i contenuti ai fini dell'attuazione della programmazione economico-finanziaria. Diverse le materie interessate.

Progetti di Legge

PDL n. 85 “Misure di prevenzione e contrasto al sovraindebitamento”

Atto di iniziativa consiliare.

Assegnato alle Commissioni: referente: IV consultive: IX – I.

Il Progetto di Legge, presentato dal gruppo Fratelli d'Italia, mira a prevenire e contrastare il sovraindebitamento, un problema che colpisce circa 700 mila famiglie in Lombardia. La



legge propone misure per aiutare le famiglie e le piccole imprese a uscire da situazioni di indebitamento patologico, fornendo supporto attraverso percorsi formativi, informativi e di sensibilizzazione.

Prevede inoltre anche l'attivazione di procedure che facilitino l'accesso ai meccanismi di composizione della crisi, con adeguati stanziamenti finanziari per sostenere il reinserimento sociale e lavorativo delle persone sovraindebitate.

L'obiettivo è tutelare i consumatori, i professionisti e le piccole realtà produttive.

24 ottobre Il provvedimento è stato illustrato dal relatore.

29 ottobre programmate le audizioni tra i vari soggetti anche la Fondazione San Bernardino.

7 novembre sono proseguite le audizioni con vari ordini professionali (avvocati, commercialisti, psicologi, consulenti del lavoro).

10 dicembre si sono svolte le audizioni con il Presidente della seconda sezione civile del Tribunale di Milano, la CGIL Lombardia, la UIL Lombardia e la UGL Lombardia.

Aggiornato al 20 dicembre salvo errori ed omissioni